

MERCOLEDÌ 26 FEBBRAIO 2025
LA TRIBUNA

Gradinata degli alpini lavori per i cento anni

La sezione allestirà i nuovi pennoni della Scalinata
Cambio alla guida di tre gruppi Ana e riconoscimenti



Dina Orsi gremito per l'assemblea sezionale degli alpini di Conegliano. Un'occasione per fare il punto su quanto fatto durante il 2024 e sui preparativi per il Raduno Triveneto e il Centenario della Sezione, in programma dal 13 al 15 giugno e diretti da un'apposita commissione, presieduta da Gino Dorigo. «Il raduno è alle porte: ci metteremo tutta la nostra volontà per organizzarlo al meglio – ha dichiarato presidente della Sezione Ana di Conegliano, Francesco Botteon, – Ci sarà il lavoro di tutti e andremo avanti coesi, come una famiglia. Ringrazio tutti e sono orgoglioso della nostra bella famiglia alpina». Sulla gradinata degli Alpini, punto focale di tutti gli

appuntamenti delle Penne Nere, sorgeranno a breve i nuovi pennoni. «L'opera sarà il nostro lascito alla città e il centro sarà per sempre legato a noi», ha aggiunto Botteon. Tra i vari appuntamenti collaterali all'evento, annunciata anche una mostra fotografica a Palazzo Sarcinelli. «Il raduno sarà l'occasione per fare vedere la sezione a tutta Italia – le parole del sindaco Fabio Chies, presente con il consigliere regionale Alberto Villanova – Gli alpini incarnano tutti i valori e principi che, nella società attuale, stanno andando persi: continuate su questa strada». Nella sua relazione Botteon ha inoltre ricordato le principali attività svolte nel 2024. Tra le relazioni, quella di Claudio Lucchet, coordinatore della Protezione

civile Ana che ha visto nel 2024 oltre duemila ore di lavoro e Aldo Vidotto, direttore del Museo degli Alpini di Conegliano che ricordato la catalogazione oltre 400 oggetti militari, mentre Gino Ceccherini, direttore di Fiamme Verdi ha annunciato anche un approfondimento-guida del raduno, che verrà stampato in oltre 10 mila copie. Nel corso dell'assemblea non è mancato un riconoscimento per i capigruppo uscenti, ovvero Aldo Pradella del Gruppo Alpini di Solighetto, Disma Meler di quello di Collalto, Mariano Tomasella a San Fior e uno di benvenuto è stato dato ai loro successori, rispettivamente Gianni Ghizzo, Enrico Padoin e Flavio Spinazzè. A presiedere l'incontro il generale Antonino Inturri. —S.A.B.